

La Cordata

della Domenica 12 Maggio 2024

Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini Sant'Angelo Lodigiano

C_{arissimi} ,

il mese di maggio ci vede riuniti la sera per invocare il dolce nome della nostra comune Madre Celeste. Gesù non ha davvero tenuto per sé proprio nulla: tutto ci ha donato, persino la sua mamma. Egli dalla croce affida i suoi discepoli e ciascuno di noi a sua madre nella figura del discepolo amato. Maria non può non ascoltare quell'ultima richiesta del Figlio. Nel dolore condiviso con Cristo, ci accoglie e ci genera alla vita della Grazia, esattamente come fa la Chiesa, sposa di Cristo, che attraverso il battesimo e gli altri sacramenti ci dona la vita pasquale e ci mantiene in essa nel cammino della nostra esistenza. Ciò che ci rende istintivamente legati a Maria è esattamente anche la sua tenerezza materna, che conquista i cuori e ci conferma di poter trovare presso di lei comprensione, conforto, aiuto. In tutto questo emerge inevitabilmente quel rapporto unico che tutti noi abbiamo con le nostre mamme. Proprio a loro facciamo doverosamente festa in questa seconda domenica di maggio. Che abbiamo la fortuna di averle ancora qui vicine a noi, che siano già volate in paradiso - l'essere stata mamma, vera mamma è uno dei lasciapassare più preziosi per poterci entrare – noi le abbiamo sempre tanto care. L'averci portato in grembo per nove mesi, l'aver vissuto in simbiosi con loro, alimentati dal loro stesso sangue, respirando con il loro stesso respiro, ascoltando il battito del loro cuore, mentre esse sentivano dentro di sé il nostro, accogliendoci, proteggendoci, nutrendoci con tutte loro stesse, ha creato un legame tra noi unico, anche se non riusciamo a ritenere nessun ricordo cosciente di quel tempo. Le mamme sono creature speciali, donne splendide che la maternità trasfigura in una femminilità piena e pura. Si dice che si capisce che una donna è incinta anche perché diventa più bella e il suo volto irraggia una luce singolare. Alla trasformazione fisica, corrisponde una trasformazione dell'animo, che segna una donna per tutta la vita, perché una mamma resta mamma per sempre. Lo sarà anche quando i figli cresceranno e potranno far intendere di non aver più bisogno di lei, lo sarà anche quando, avanti negli anni, sarà lei ad avere bisogno di loro. La mamma incarna la dedizione, la capacità di mettere un figlio prima di sé stessa, un amore incondizionato che fa della felicità e la riuscita del figlio il senso della propria vita. Ad una mamma basta un'occhiata per capirci, lei cercherà sempre di scusarci, di difenderci, si sforzerà di accettarci senza alcun giudizio. Potremo contare sul suo aiuto sempre. Le eccezioni ci sono, purtroppo, a volte hanno anche qualche plausibile giustificazione, ma il dolore che esse provocano, il segno dirompente che causano in una madre che, ad esempio, rifiuta il proprio figlio interrompendo deliberatamente una gravidanza o con l'abbandono e in un figlio che non si sente amato dalla propria madre naturale, ci confermano esattamente quanto sia importante per tutti noi vivere questa relazione che ci ha messo al mondo e, proprio per questo, continua ad essere generativa. Il grande Michelangelo, lo aveva ben compreso scolpendo la Pietà, poco più che ventenne. Il Cristo morto è adagiato sul grembo della madre e le volute del suo drappeggio rimandano alla "matrice" da cui è nato perché ora egli possa rinascere ancora per sempre nella risurrezione. Quanta nostalgia della mia mamma che ho perso troppo presto: già 22 anni fa, quando aveva praticamente la mia età. Senza di lei la mia famiglia non è stata più quella di prima. Si va avanti, si torna a vivere e a sorridere, ma una mamma, Continua a pagina 4

ASCENSIONE -ANNO B

Prima Lettura

At 1.1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempi-mento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme. in tutta la Giudea e la Samaría e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Parola di Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 46

Ascende il Signore tra canti di gioia

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.

Seconda Lettura

Ef 4, 1-13

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesìni.

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi. tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo Parola di Dio

Alleluia, alleluia,

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. *Alleluia*.

Vangelo

Mc 16, 15-20

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno: imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. Parola del Signore

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 12 Maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE

58^a Giornata comunicazioni sociali Festa della Mamma – Fiera di Maggio S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Cattaneo Giancarlo, Piera, Mario, Battista e Achille

10.00: Scolari Gabriella e famigliari 11.15: "pro Populo"

18.00: Bassi Enrico, Pasquale e genitori

Incontri:

- ore 9.30 *Oratorio San Rocco:* **Ritiro dei Cresimandi e dei loro Genitori**
- ore 10.00 Basilica: animano Preadolesc.
- ore 14.45 Oratorio: catechesi elementari
- ore 16.30 Basilica: catechesi adulti e Vespri
- ore 20.45 Oratorio: 2° incontro formazione animatori Grest

Lunedì 13 Maggio

Beata Vergine Maria di Fatima S. Messe in Basilica e int. suffragio 07.30:

10.00: famiglie Cella, Stella e nipoti 18.00: don Gianni, don Bassiano, don Bruno

Incontri:

• ore 20,45 Scuola Materna: S. Rosario

Martedì 14 Maggio

San Mattia, apostolo

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Semenza Giuseppe, Toscani Lucrezia e figli

10.00: Borlenghi Primo e famiglia

18.00: Arati Luigi, Gerolamo, Piero, Danilo e Anna

Incontri:

- ore 16.30 *Oratorio:* Catechesi intensiva per la Cresima
- ore 20,45 Cappella Cimitero: S. Rosario
- ore 21.15 Casa parrocchiale: incontro animatori Gruppi di ascolto della Parola

Mercoledì 15 Maggio

7ª Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Biancardi Giovanni e famigliari

10.00: Vignati Rosa, Cleofe e Vittorio 18.00: Fusari Rino e genitori, Bellani

Francesca, Rossi Antonio e Burati Elisa

Incontri:

• ore 20,45 Casa di Riposo: S. Rosario

Giovedì 16 Maggio

7^a Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Mascheroni Carla

18.00: Rozza Francesco, Fanny e famigliari 20.30 (*Cappella Oratorio*):

Incontri:

- ore 9.30: Incontro di programmazione tra i i preti della Città a Viboldone
 - ore 20,45 S. Martino-Trieste: S. Rosario
- ore 21.00 Oratorio: Catechesi Giovani

Venerdì 17 Maggio

7ª Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Berardino

10.00: Bozzini Pietro

18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): Cavallini Sandro

Incontri:

- ore 10.30 Basilica: Lectio Divina
- ore 16.30 *Basilica:* **s. Confessioni e prove dei Cresimandi**
- ore 18.00 Oratorio: Catechesi medie
 - ore 21.00 "Mese di Maggio Vicariale" al Santuario S. Maria in Monte Aureto a Miradolo Terme (si va con mezzi propri)

Sabato 18 Maggio

7ª Settimana di Pasaua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Pernigoni Angelo, Botti Annunciata e Gabriella

15.30 *Basilica*: **S. Cresima** dei ragazzi delle tre Parrocchie cittadine

16.30 (*Cappella Ospedale*): Apollaro Luigi e Battipiede Carmela

18.00: Vecchietti Rosilde, Franca e Genitori; famiglie Anelli e Consati; Fraschini Alessandro; Cabrini Angelo, Gorla Ester, Gorla Umberto e genitori

20.30 (Chiesa della Ranera): Bruna, Oreste, Bassano e Annunciata

Incontri:

- ore 11.00 Matrimonio Tinelli Cristian e Calabretta Laura
- ore 20.30 (*Lodi*): VEGLIA DI PENTECOSTE Prima parte nelle chiese di S. Maria del Sole o S. Maria delle Grazie; Seconda parte sul sagrato della Cattedrale

Domenica 19 Maggio *PENTECOSTE*

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Suardi Rita e Malinverni Valentino 10.00: Carena Cinzia e genitori

11.15: "pro Populo"

18.00: Di Franco Rita e Lana Antonino

Incontri:

- ore 10.00 *Basilica*: animano i ragazzi della **Professione di Fede dei 14enni**
- ore 14.45 (Oratorio): Catechesi elementari
- ore 16,30 Basilica: catechesi adulti e Vespri
 - ore 18.00: s. Messa solenne con rito di spegnimento del Cero pasquale

Continua da pagina 1

sia che ci lasci ancora giovane sia avanti negli anni, ci mancherà sempre e ci farà sentire orfani. Ma una mamma non ci abbandona mai, neanche quando è in cielo. Trova modi sorprendenti per starci vicino, proteggerci come ha sempre fatto, farci arrivare un messaggio per dirci il suo amore o per "rimproverarci" solo per il nostro bene. A me succede così... Il regalo più bello è che dopo che se n'è andata ho trovato tante mamme pronte a donarmi quello che lei non ha potuto più fare per me. Sono convinto che sia lei a provvedere affinché non abbia a mancarmi nulla di quello che avrebbe voluto ancora per

molto tempo donarmi. A te cara mamma e a tutte voi care mamme, mamme dei vostri figli e sempre un po' anche dei vostri mariti, mamme che siete diventare mamme di chi ha bisogno di voi, di che è indifeso a causa della sua fragilità, perché il diventare mamma vi ha cambiato il DNA, mamme che avete saputo estendere la vostra maternità accogliendo il dono di un figlio orfano o che vi è stato dato in affido a causa di gravi difficoltà in famiglia, madri che meritate questo titolo per la fecondità di quell'amore con cui vi prodigate per gli altri e farvi così incontro ai loro bisogni spirituali e materiali, rivolgo questo semplice, ma sincero augurio: che il Signore vi benedica e vi renda il cento per uno per il bene che fate, per il dono che siete. Siate sempre l'icona vivente della tenerezza di Dio! Tanti mariti e tanti figli forse non vi meritano, ma questo a voi poco importa. Voi siete una forza della natura, siete un miracolo d'amore vivente, siete ciò che Dio ha creato di più sublime. Vedervi orgogliose di noi figli ci ripaga di tanti sacrifici, il solo pensiero che possiate soffrire a causa nostra ci sconvolge prima ancora che possa succedere. Tutti noi desideriamo che le nostre mamme siano felici, che siano felici di noi. E certo non basta un giorno all'anno per riconoscerlo e dirvelo anche se lo facciamo con Il vostro Parroco. tutto il cuore.

S. Rosario del Mese di Maggio ore 20.45

Lunedì 20: Via Polli e Daccò

Martedì 21: Via Giovanni XXIII Mercoledì 22: Oratorio San Luigi

Giovedì 23: Vigili del Fuoco

Venerdì 24: Piazza Perosi

ATTENZIONE

la chiusura comunitaria con le 3 Parrocchie sarà vissuta GIOVEDI 30 MAGGIO

> VISITA ALLE FAMIGLIE Rione "Chiesuolo" e Miolungo

Domenica 26 Maggio ore 10.00 in Basilica S. Messa con ANNIVERSARI MATRIMONIO

Iscrizioni in ufficio parrocchiale o sacrestia